

STATI GENERALI DELLE POLITICHE GIOVANILI

22/12/2022

Tavolo tematico Diritti Civili

Partecipanti

- Riccardo Varveri
- Lucien Palombaro
- Davide Moroni
- Giuseppe La Rovere
- Sara Manzo
- Davide Paolini
- Ajshe Di Domizio
- Renato Di Nicola
- Marco Campanella
- Emilia D'Innocenzo

Interventi

Alice Zaccardi, la moderatrice del tavolo, avvia i lavori del tavolo con una breve introduzione nella quale esprime la necessità di implementare una narrazione in grado di informare democraticamente sui diritti civili in una visione ampia, dai bisogni da cui nascono fino ai risvolti concreti della nostra realtà. Parliamo di temi di estrema importanza come la libertà di espressione, di parola, di pensiero, di cittadinanza di cui spesso non si discute o probabilmente lo si fa male.

Abbiamo provato ad approfondire alcune tematiche in modo specifico, tra le quali:



Futura APS - ETS

Sede legale: Via Civitella 4 - Francavilla al Mare (CH),

Sede operativa: Palazzo San Domenico (ingresso Piazza Della Rinascita - Francavilla al Mare (CH),

CF 93063520691, P.IVA. 02785870698

STATI GENERALI delle politiche giovanili

1. Peso degli **stereotipi**, pensare dei percorsi di sensibilizzazione per destabilizzarli
2. Ruolo **dell'educazione sessuale**
3. Programmi di **formazione per educatori e docenti**
4. Valore del **linguaggio artistico come mezzo**
5. Ruolo dell'**educazione sentimentale**
6. **Ruolo delle amministrazioni**

Il primo intervento è di Emilia D'Innocenzo, un ex insegnante, la quale ci rende partecipi del fatto che all'interno della scuola in cui lei insegnava (prettamente femminile) era stata istituita una **giornata nazionale dei diritti civili** di cui lei era responsabile al quale erano stati invitati i genitori, i professori, le istituzioni e varie associazioni per presentare questi argomenti e affrontare con varie figure queste problematiche. In quella circostanza lei era stata accusata da un gruppo di genitori, messa alla gogna sui giornali per aver preso quest'iniziativa a parer loro non educativa per i propri figli.

Proposta: partire dalle scuole costruendo delle **occasioni di confronto** sull'educazione sentimentale, sessuale, i vari temi riferiti ai diritti civili, ecc. Per farlo potrebbero nascere delle **sinergie scuola - società civile** finalizzate a educare non solo i alunni ma tutti coloro che hanno a che fare con il contesto scolastico.

Proposta: un'occasione consolidata all'interno degli istituti superiori sono le assemblee d'istituto in cui si potrebbero affrontare discorsi riferiti ai diritti civili sensibilizzando i alunni con testimonianze di persone che hanno dovuto affrontare problematiche riferite alla sessualità, alla cittadinanza ecc. Così facendo si potrebbe creare un rapporto empatico, una complicità con i giovani e tra i giovani, un piccolo tassello teso ad un cambiamento culturale nella società. Un ulteriore risvolto sarebbe quello di far conoscere ai ragazzi la rete di servizi e soggetti che possono aiutarli nell'affrontare la sensazione di disagio che stanno vivendo.

Lorenzo Sangiugliano sottolinea quanto la scuola giochi un ruolo fondamentale nella costruzione di queste fondamenta culturali ma allo stesso modo si chiuda all'interno delle proprie mura evitando collaborazioni con la società civile. Racconta come ci sia stato un tentativo come associazione Futura Aps di creare un ponte comunicativo, con la scuola di Francavilla al mare attraverso una proposta di PCTO ma come la preside non abbia mai voluto accogliere la proposta e nemmeno costruirla insieme in un incontro. C'è in generale



Futura APS - ETS

Sede legale: Via Civitella 4 - Francavilla al Mare (CH),

Sede operativa: Palazzo San Domenico (ingresso Piazza Della Rinascita - Francavilla al Mare (CH),

CF 93063520691, P.IVA. 02785870698

STATI GENERALI delle politiche giovanili

molta resistenza da parte delle scuole nel ricevere le associazioni che intendono trattare determinati argomenti sensibilizzando i giovani.

Emilia propone di non partire da delle proposte concrete ma da una fase di sensibilizzazione sulle tematiche, fornendo uno sguardo oggettivo sulla realtà attuale. Fornire dei dati statistici e delle motivazioni che stanno alla base di certi cambiamenti sociali, solo dopo si arriva ad individuare delle soluzioni.

“Dedicare delle ore di lezione durante la mattinata può essere utile? È possibile?”

L'autonomia della scuola prevede che **il 5% del monte ore annuale sia autonomamente gestito dai professori** in cui si possono trattare argomenti da loro considerati sensibili.

Alice sottolinea la differenza tra “sensibilizzare” ed “educare”. Gli Stati generali portati avanti da Futura sono un'occasione di sensibilizzazione utile a far conoscere dei dati e avere maggiore consapevolezza della situazione attuale. Quando invece si ha l'ambizione di cambiare alcuni codici di comportamento, eventuali regole magari all'interno della scuola allora c'è bisogno di educazione, importante è la partecipazione di professionisti che meglio possono interpretare le necessità e trovare delle soluzioni

Proposta: sarebbe bello pensare a delle iniziative di sensibilizzazione che fungano da volano per un processo di educazione da fare nelle stesse scuole. Ad esempio, un laboratorio di cineforum con dei dibattiti dopo ogni film visto, dibattiti che permettono di conoscersi meglio e costruirsi un pensiero sulle varie tematiche affrontate.

Proposta: Come possiamo coinvolgere i professionisti a operare attraverso questi programmi scolastici non solo per i studenti perché non solo loro hanno bisogno di educazione ma anche per i professori. Pensare a delle linee guida per entrambi i punti di vista, per chi dà e chi riceve.

Proposta: Partire da un linguaggio più inclusivo e consapevole può consentire di costruire le basi di un cambiamento culturale. Introdurre questi temi nella comunicazione, nel marketing, ormai presente ovunque e in qualsiasi cosa con cui noi entriamo in contatto.

Proprio a tal riguardo si evidenzia quanto il linguaggio giochi un ruolo fondamentale, da non banalizzare. Bisogna pensare a persone che stanno affrontando un momento di particolare sensibilità e possono sentirsi escluse dalla lingua italiana, così come è



Futura APS - ETS

Sede legale: Via Civitella 4 - Francavilla al Mare (CH),

Sede operativa: Palazzo San Domenico (ingresso Piazza Della Rinascita - Francavilla al Mare (CH),

CF 93063520691, P.IVA. 02785870698

STATI GENERALI delle politiche giovanili

insegnata a scuola. Ovviamente non bisogna pensare che il linguaggio sia l'unica soluzione per cambiare il paradigma ma un tassello rilevante.

A tal riguardo Riccardo Varveri riporta una problematica istituzionale. C'è una cosa che è importantissima e di cui nessuno si rende conto, abbiamo la possibilità, quando andiamo a votare, di depositare delle contestazioni. Riccardo confida di aver fatto una contestazione sulla binarietà dei registri elettorali che nel loro piccolo supportano quella narrazione antiquata di società che oggi giorno non ci dovrebbe appartenere più.

Proposta: organizzare le elezioni, referendum dividendo le persone con altri criteri ma non sulla base del sesso, così come i bagni in tutti gli edifici che sono divisi tra maschi e femmine. La dimensione simbolica è molto importante. È fondamentale non abbattersi e insistere ancora nonostante tutto, nonostante le continue porte in faccia, gli insulti infondati e tutto.

Lo stesso Riccardo riporta una sua esperienza in cui ha indossato una minigonna come segno di protesta nei confronti di bulli che avevano preso di mira un altro ragazzo. Ovviamente è ben coscio della posizione, "privilegiata", da cui partiva, ma voleva lanciare un messaggio di inclusività e condanna rispetto ad atteggiamenti ignoranti portati avanti da alcuni giovani all'interno delle scuole.

Emilia interviene a tal riguardo sottolineando quanto ogni gesto provocatorio debba farsi portavoce di un messaggio di sensibilizzazione. Il linguaggio del corpo e la consapevolezza che c'è dietro ogni atto segna il confine tra gesti fraintendibili e gesti efficaci.

Nell'ultima fase si fanno riferimenti a problemi strutturati nel nostro paese come quello riferito all'aborto e alla presenza dell'83% di obiettori di coscienza in Abruzzo.

In conclusione, la moderatrice Alice ringrazia i partecipanti per il bel momento di riflessione che si è creato e ribadisce come questo sia un punto di partenza per arrivare a formulare delle soluzioni concrete da proporre ai soggetti più pertinenti. Tassello dopo tassello si costruisce un futuro più inclusivo.



Futura APS - ETS

Sede legale: Via Civitella 4 - Francavilla al Mare (CH),

Sede operativa: Palazzo San Domenico (ingresso Piazza Della Rinascita - Francavilla al Mare (CH),

CF 93063520691, P.IVA. 02785870698